SERIE C La carica di Vecchi per la Reggiana

Feralpisalò al lavoro per il secondo round «Ripetiamo l'andata»

Ieri defaticante, oggi la rifinitura Emiliani senza Radrezza e Cigarini

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it



Il metronomo *Federico Carraro*

●● Nemmeno il tempo di gustare il successo sulla Reggiana nella gara di andata, e le attenzioni della Feralpisalò sono rivolte al ritorno di domani al Mapei Stadium. Dopo l'1-0 del Turina, ai gardesani basterà il pareggio per accedere alle semifinali. Gli emiliani saranno obbligati a vincere. Il secondo posto nel girone B al termine del campionato li avvantaggia: in caso di parità di punti e gol nell'arco dei 180' prevarrebbero sui verdeblù, terzi nel raggruppamento A. Non sono previsti supplementari.

La squadra di Stefano Vecchi ha svolto ieri un lavoro defaticante, più intenso per chi non è sceso in campo martedì. Stamattina alle 11 la rifinitura sul sintetico dell'Amadei. Nel pomeriggio la partenza in pullman. Cresce l'entusiasmo tra i tifosi: 60 hanno già deciso di partecipare alla trasferta in uno stadio che sarà inondato dall'euforia di migliaia di sostenitori granata.

«Avremo a disposizione due risultati su tre - rammenta Vecchi -. Possiamo dire la nostra. La Reggiana ha una rosa di 24 elementi di valore, ma anche i miei cavallini sanno il fatto loro. Occorrerà una prestazione di personalità, senza sbagliare nulla. Al Turina ci siamo difesi con ordine. Bravi ad alleggerire la pressione, e a ripartire. Al Mapei dovremo ripeterci su questi livelli».

Federico Carraro, il regista illuminato: «Bisognerà avere coraggio, altrimenti gli emiliani ti mettono sotto. Prevedo una partita tosta, da giocare a viso aperto. Siamo cresciuti tanto in compattezza. Nei play-off è indispensabile poter contare su una rosa di 17-18 elementi dello stesso livello. La Feralpisalò è matura e consapevole della sua bravura».

Gli fa eco Davide Balestrero. «Ci misureremo in una piazza di notevoli dimensioni. Ma i tifosi non scendono in campo: andremo là per ottenere almeno un pareggio. Dovremo recuperare le energie in fretta. Siamo giovani, sportivi e bene allenati: non c'è da avere paura. L'obiettivo? Arrivare sino in fondo».

Sul versante opposto, Aimo Diana sostiene di nutrire «grande fiducia nella qualificazione. Il secondo tempo di martedì è stato incoraggiante. Ho visto i ragazzi convinti dei loro mezzi. Siamo la squadra che ha segnato di più dell'intera C: mai avuto problemi a fare gol. Noi e la Feralpisalò non speculeremo e non ci metteremo in difesa, ma giocheremo a viso aperto. Sarà una bella gara».

Il tecnico bresciano non potrà contare sui centrocampisti Radrezza, espulso dall'arbitro nel tunnel al rientro negli spogliatoi, e Cigarini, infortunato in uno scontro fortuito con Balestrero. In ogni caso la Reggiana dispone di una rosa ampia. Basti dire che martedì ha tenuto in panchina Eric Lanini, 15 gol in campionato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA